

NOTA INTEGRATIVA ex Art 2427 C.C. al bilancio chiuso il 31/12/2019

PREMESSE

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa;
- 4) Relazione sulla gestione
- 5) Rendiconto Finanziario

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente riclassificata

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423 ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione nonché del risultato economico;
- la Fondazione ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli riclassificati del bilancio precedente ;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;

- 1) non si possiedono quote proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- 2) non si sono né acquistate, né alienate quote proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

Considerazioni

L'esercizio 2019 si chiude con un utile d'esercizio dell'importo di Euro 148,75

Sono stati effettuati in misura piena tutti gli accantonamenti relativi a:

- Fondo Trattamento di Fine Rapporto
- Ammortamento delle Immobilizzazioni.

In particolare sono stati accantonati al Fondo Ammortamento delle Immobilizzazioni Euro 158.641,79.

Essendo stato completato nel corso dell'esercizio 2018 il programma degli investimenti consistenti in:

- Realizzazione di un giardino pensile
 - Realizzazione di corpi illuminanti
 - Intervento integrale sulla centrale termica mediante installazione di caldaie a condensazione di nuova generazione Junkers
 - Potenziamento dell'impianto fotovoltaico assicurando un incremento di produzione di energia di 10 Kilowatt portando la capacità produttiva di regime a 30 Kilowatt
- e, stante la scelta della Fondazione, in atto ormai da anni, di effettuare gli investimenti in totale autofinanziamento senza ricorrere ad accensione di debiti, gli investimenti effettuati nell'anno 2019, necessariamente di importo ridotto rispetto a quelli sopra descritti sono stati diretti all'acquisto di attrezzatura sanitaria; in particolare si è proceduto all'acquisto di un SISTEMA BINARIO PT+P1 adatto al sollevamento degli ospiti all'interno della camera e di un complesso costituito da LASER CUBE con CARRELLO , RADARMED e PULSON il cui importo totale è di Euro 105.535,04

Criteri di valutazione

Non ci si è discostati dai criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio dello scorso esercizio ed in particolare:

- i crediti, i debiti ed i valori numerari in generale sono stati valutati in base al loro valore nominale. In particolare per i crediti ed i debiti sono stati applicati rispettivamente i paragrafi 33 dell'OIC 15 e 42 dell'OIC 19 che consentono di derogare dalla valutazione in base al costo ammortizzato in presenza di effetti irrilevanti definiti come tali se la scadenza dei crediti e dei debiti è inferiore ai 12 mesi;
- le rimanenze di magazzino, trattandosi di componenti che hanno un alto indice di rotazione, poiché si compongono in genere di articoli per l'igiene della persona, di farmaci, di

parafarmaci e di quelli per la preparazione dei pasti, sono state valutate con il criterio dell'ultimo costo;

-le immobilizzazioni sono state valutate al costo di acquisizione.

A scopo comparativo in termine di raffronto, nella presente nota integrativa, le voci principali mostrano la corrispondente cifra relativa all'esercizio chiuso al 31/12/2018.

Movimenti delle immobilizzazioni e dei relativi fondi di ammortamento

I movimenti delle immobilizzazioni sono riassunti nel seguente prospetto

Classificazione	Valori al 31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Valori al 31/12/2019
<i>Software</i>	19.081,77	3.141,50		22.223,27
<i>Terreni e fabbricati</i>				
Fabbricati istituzionali	4.820.177,76			4.820.177,76
Fabbricati a reddito	1.168.964,80	988,20		1.169.953,00
Terreni da espansione	29.179,82			29.179,82
Terreni agricoli	30.000,00			30.000,00
<i>Impianti e macchinari</i>				
Impianti generici	479.373,35	6.931,20		486.304,55
<i>Attrezzature diverse</i>				
Attrezzatura sanitaria	132.345,61	109.091,34	93,94	241.343,01
Attrezzatura tecnica	70.140,02	4.052,94	490,36	73.702,60
Altri beni mobili di natura sanitaria	43.247,68			43.247,68
Altri beni mobili di natura non sanitaria	3.208,59			3.208,59
<i>Mobili e macchine-arredi</i>				
Mobili ed arredi	186.933,46	3.531,98		190.465,44
Macchine elettroniche ufficio ed elaboratori	11.717,80	1.207,80		12.925,60
<i>Altri beni materiali</i>				
Autoveicoli e veicoli da trasporto	34.135,78			34.135,78
<i>Immobilizzazioni in corso ed acconti</i>				
Immobilizzazioni immateriali in corso	=====			=====
Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti	=====			=====

-Altri beni mobili di natura non sanitaria	12,5%
-Macchine elettroniche ufficio, computers	20%
-Autoveicoli da trasporto e autovetture	20%

La Fondazione ha proseguito anche per l'anno 2019 ad applicare, per quanto riguarda l'ammortamento dei fabbricati l'aliquota dell'1,50% ritenendo che detta aliquota rappresenti il deperimento degli stessi in base al loro grado di utilizzo e al probabile momento in cui si renderanno necessari degli interventi radicali per assicurarne la funzionalità.

I fabbricati sono sempre stati sottoposti a regolari manutenzioni, per cui è lecito presumere che si allunghi la loro vita utile.

Nel corso dell'esercizio 2019 la Fondazione ha effettuato manutenzioni ordinarie ai fabbricati per Euro 4.033,98 contro Euro 1.281,00 per il 2018.

Rispetto all'esercizio 2018 per il quale il totale delle quote di ammortamento imputato al conto economico ammontava ad Euro 133.481,03 si nota che nell'esercizio 2019 le quote di ammortamento sono di Euro 158.641,79 con un aumento quindi di Euro 25.160,76.

Analisi delle altre voci dell'attivo e del passivo principali

Crediti

I crediti verso clienti si compendiano come segue:

I crediti verso clienti per fatture emesse alla data del 31/12/2019 non ancora incassate alla chiusura dell'esercizio ammontano ad Euro 191.913,12 (al 31/12/2018 Euro 243.089,55).

I crediti verso clienti per fatture da emettere alla data del 31/12/2019 sono dell'importo di Euro 68.409,95 (al 31/12/2018 Euro 47.623,02).

Nell'importo del totale crediti verso clienti di Euro 191.913,12 figura l'ammontare di crediti di dubbia esigibilità per Euro 21.403,07; detto importo è totalmente coperto dal Fondo svalutazione crediti; per cui l'ammontare dei crediti esigibili è pari ad Euro 170.510,05. Non vi è stato alcun aumento dei crediti di dubbia esigibilità nel corso dell'esercizio 2019.

COMPOSIZIONE CREDITI VERSO CLIENTI PER FATTURE EMESSE ESCLUSI I CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Voce	Situazione al 31/12/2018	Situazione al 31/12/2019
A.T.S. Provincia di Brescia	55.193,00	
Enti Locali	13.482,35	13.133,48
Persone Fisiche	153.011,13	157.376,57
Complessivamente	221.686,48	170.510,05

COMPOSIZIONE CREDITI VERSO CLIENTI PER FATTURE DA EMETTERE

Voce	Situazione al 31/12/2018	Situazione al 31/12/2019
-------------	---------------------------------	---------------------------------

Contributi da A.T.S.	41.800,77	63.478,52
Provento servizio ADI	1.381,00	===
Credito specifico verso altra Fondazione e Persone Fisiche per servizio pasti ed utenze	14.441,25	4.931,43
Complessivamente	47.623,02	68.409,95

Disponibilità liquide

Il saldo del conto corrente presso UBI BANCA – Banco di Brescia, Agenzia di Gottolengo, c/c 5700, ammonta, a chiusura dell'esercizio ad Euro 48.305,06 mentre quello presso la CASSA PADANA, Agenzia di Gottolengo, c/c 405360, conto ordinario, ammonta ad Euro 682.292,26 e ad Euro 50.151,61 per il conto corrente c/c 405394 aperto alle contribuzioni per la Chiesa di San Girolamo. Il totale della liquidità presso le banche ammonta ad Euro 780.748,93 (al 31/12/2018 Euro 672.580,40).

La disponibilità di cassa contanti e di carta prepagata è di Euro 693,03 (Euro 456,26 al 31/12/2018).

Grazie al consistente cuscinetto di liquidità, durante l'esercizio non si sono mai verificate problematiche connesse alla correlazione incassi/pagamenti, pur avendo fatto fronte in autofinanziamento al pagamento integrale degli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze finali al 31/12/2019, valutate con il criterio dell'ultimo costo, ammontano ad Euro 31.127,68 (al 31/12/2018 Euro 34.843,33). La loro composizione è la seguente:

-Detersivi e disinfettanti	Euro	2.512,96
-Generi alimentari	Euro	8.990,81
-Farmaci	Euro	4.376,50
-Presidi per incontinenza	Euro	8.417,05
-Materiale per igiene	Euro	1.043,60
-Presidi parafarmaci	Euro	1.991,86
-Stoviglie e materiale cartaceo	Euro	3.794,90

Debiti

I debiti verso fornitori per fatture pervenute e ancora da pagare alla chiusura dell'esercizio ammontano ad Euro 85.573,02 (al 31/12/2018 Euro 121.965,53).

I debiti per fatture da pervenire per forniture di beni effettuate al 31/12/2019 o di servizi ultimati entro la stessa data, ammontano ad Euro 55.448,72 (al 31/12/2018 Euro 27.046,27).

L'indebitamento complessivo verso fornitori totalizza pertanto Euro 141.021,74 mentre alla fine dell'esercizio 2018 ammontava ad Euro 149.011,80 con una variazione in diminuzione della posizione debitoria verso fornitori di Euro 7.990,06.

Le retribuzioni relative al mese di dicembre 2019 come pure quelle relative alla tredicesima sono state liquidate nel corso del mese di dicembre. L'ammontare di Euro 43.737,92 figurante nella voce "Personale c/retribuzioni" rappresenta pertanto l'ammontare dell'importo della quattordicesima mensilità imputato per competenza relativamente al periodo 01/07/2019-31/12/2019.

L'importo delle indennità da pagare per ferie e ore non godute a dipendenti il cui rapporto di lavoro è cessato a fine esercizio ammonta ad Euro 5.191,82.

E' stato distintamente evidenziato sotto la voce "Personale c/retribuzioni differite c/ferie" l'ammontare delle ferie generatesi nel 2019 e negli esercizi precedenti, non ancora godute alla fine dell'esercizio.

L'importo è di Euro 60.326,58 (al 31/12/2018 Euro 56.981,15).

I contributi previdenziali da liquidare a favore di Inps ed Inpdap sono di Euro 73.869,71 (al 31/12/2018 Euro 76.606,97).

Sono stati inoltre distintamente evidenziati i contributi calcolati sull'ammontare delle ferie non godute. Essi sono così distinti:

-Contributi I.N.P.S.	Euro 10.615,51	(al 31/12/2018 Euro 10.858,12)
-Contributi I.N.P.D.A.P.	Euro 6.042,09	(al 31/12/2018 Euro 5.500,77)
-Contributi INAIL	Euro 810,33	(al 31/12/2018 Euro 899,30)

Le ritenute da versare a favore dell'Erario ammontano ad Euro 41.391,32 (al 31/12/2018 Euro 39.971,70) delle quali Euro 35.696,03 a titolo di ritenute su lavoro dipendente, Euro 483,20 a titolo ritenute su reddito di lavoro autonomo, dedotto un importo a credito di Euro 411,03 a titolo di imposta sostitutiva su TFR.

Esistono inoltre posizioni a credito verso l'Erario in qualità di sostituto d'imposta per complessivi Euro 12.333,55 (al 31/12/2018 Euro 9.522,76) a seguito disposizioni D.L. 66/14 e D.L. 175/14.

Le somme dovute per addizionali regionali trattenute ai dipendenti ammontano a complessivi Euro 236,16 (al 31/12/2018 Euro 21,04) ed Euro 78,97 per addizionali comunali (al 31/12/2018 nessuna ritenuta).

Rimangono nella dotazione Banca ore Euro 5.389,87 (al 31/12/2018 Euro 16.969,27) con relativi contributi accantonati per Euro 3.934,19.

Fondo Trattamento di Fine Rapporto

Il Fondo esposto al passivo ammontante ad Euro 848.601,19 (al 31/12/2018 Euro 777.729,86) deriva dal conteggio effettuato in base allo stato dei dipendenti al 31/12/2019 che sono beneficiari di detto fondo in base alle disposizioni di legge.

L'accantonamento che è stato posto a carico dell'esercizio 2019, ivi compresi gli accantonamenti dei dipendenti che hanno deciso di versarli ai Fondi di previdenza integrativi, ammonta ad Euro 117.375,52 (al 31/12/2018 Euro 112.485,65).

Nel corso dell'esercizio 2019 sono stati versati ai Fondi di Previdenza Euro 11.662,45 (al 31/12/2018 Euro) 8.807,00. Nove dipendenti si avvalgono dei versamenti ai Fondi di Previdenza.

L'importo di competenza 2019 ancora da versare ai Fondi di Previdenza al 31/12/2019 ammonta ad Euro 2.291,10.

Altri Fondi

Nel Passivo sono presenti i seguenti Fondi:

- Fondo svalutazione crediti ammonta ad Euro 21.403,07, a totale copertura dell'ammontare dei crediti di dubbia esigibilità;
- Fondo imposte per Euro 10.000,00, costituito in via prudenziale dopo l'appello dell'Agenzia delle Entrate pendente in commissione tributaria regionale, riguardante la controversia in materia di rendita catastale dopo che la commissione tributaria provinciale di Brescia aveva accolto il ricorso proposto dalla Fondazione. Non è ancora stata fissata la data di trattazione dell'appello.
- Fondo spese legali di Euro 5.000,00, esso è stato costituito per le spese che si renderanno necessarie per il passaggio al Terzo Settore e riguardanti le modifiche statutarie ed adempimenti conseguenti;

Ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali sui beni

Non sono presenti crediti con durata superiore ai cinque anni, come non esistono debiti a carattere pluriennale.

Ratei e risconti attivi

Non si evidenziano ratei attivi.

I risconti attivi ammontanti ad Euro 4.629,03 (al 31/12/2018 Euro 2.157,35) come pure i costi futuri ammontanti ad Euro 7.022,50 (al 31/12/2018 Euro 6.572,02) sono relativi a costi gestionali per i quali opera la sospensione del costo per la quota non di competenza dell'esercizio. Essi si riferiscono principalmente ad oneri assicurativi e a quote di costi per canoni noleggio attrezzature.

Ratei e Risconti Passivi

I ratei passivi ammontano ad Euro 9,82.

L'ammontare di Euro 3.754,44 (al 31/12/2018 Euro 2.230,00) figurante nella voce "Costi passati" deriva da costi per la quota di competenza dell'esercizio 2019 che hanno avuto manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

I risconti passivi di Euro 11.934,41 sono relativi a un contributo in conto impianti per installazione di impianto di videosorveglianza che sarà interamente imputato al Fondo Ammortamento Impianti Generici nel corso dell'esercizio 2020.

Composizione del Patrimonio Netto

Alla data del 31/12/2018 il patrimonio netto, diminuito delle perdite accumulate negli esercizi precedenti ed aumentato dei relativi utili ammontava ad Euro 4.999.000,90. A detta cifra va aggiunto l'utile dell'esercizio 2019 ammontante ad Euro 148,75 per cui il patrimonio netto finale alla data del 31/12/2019 assume il totale di Euro 4.999.149,65.

Ripartizione dei ricavi delle prestazioni

I ricavi delle prestazioni sono ripartibili in due classificazioni:

-Ricavi dell'attività istituzionale principale.

-Ricavi delle altre attività e da altre voci costituenti proventi.

L'attività principale consiste nello svolgimento delle prestazioni di servizi assistenziali e sanitari a favore degli ospiti della Fondazione, anche sotto forma di Centro Diurno Integrato, e di servizi assistenziali sul territorio

Le altre attività consistono nella prestazione di servizi su specifica domanda di enti e privati.

Esistono poi varie voci a titolo di componenti positivi del reddito raggruppate sotto la classificazione "Altre voci costituenti proventi".

Gli importi sono i seguenti.

VOCE	31/12/18	31/12/19
Ricavi dell'attività istituzionale principale		
Contributi da ATS RSA e CDI	1.232.759,37	1.230.766,52
Introito rette da ospiti comprese rette da Comuni	1.482.013,00	1.480.091,00
Introiti servizi Centro Diurno Integrato	70.110,57	64.884,58
Introito da servizi assistenziali sul territorio	14.004,00	10.155,00
Totale	2.798.886,94	2.785.897,10
Incremento/Decremento	+ 52.630,37	-12.989,84
Ricavi da altre attività		
Introiti servizi fisioterapia	38.155,45	34.201,30
Proventi da locazione immobili	28.299,96	24.499,96
Proventi da fornitura pasti	49.265,40	39.320,04
Servizi onoranze funebri	860,65	1.721,30
Totale	116.581,46	99.742,60
Incremento/Decremento	- 8.589,24	- 16.838,86
Altre voci costituenti proventi		
Rimborsi spese alloggi in locazione	6.447,00	5.697,00
Iva deducibile pro-rata	3.655,91	1.794,72
Abbuoni e arrotondamenti attivi	0,68	8,54
Inps c/rimborsi malattie e maternità	86.779,84	89.561,70
Inail c/rimborsi infortuni	1.489,80	1.789,04
Rimborsi e entrate varie	1.390,00	2.124,00
Rimborsi imposte e tasse diverse	224,00	158,50
Erogazioni liberali	4.050,00	2.200,00
Contributi c/impianti da A.T.S.		3.065,59
Totale	104.037,23	106.399,09
Incremento/Decremento	- 29.672,05	+2.361,86
TOTALE COMPLESSIVO	3.019.505,63	2.992.038,79

Decremento dei ricavi delle prestazioni dell'esercizio 2019 comparati con i ricavi delle prestazioni dell'esercizio 2018	- 27.466,84
Incremento percentuale	- 0,91

La situazione dello scorso esercizio era la seguente:

Incrementi dei ricavi delle prestazioni dell'esercizio 2018 comparati con i ricavi delle prestazioni dell'esercizio 2017	+ 14.369,08
Incremento percentuale	+ 0,5%

ANALISI COMPARATIVE

CIRCA I RICAVI

Andamento complessivo dei ricavi delle prestazioni

L'esame dei dati sopra riportati ci permette di affermare che i ricavi delle prestazioni sono variati in meno rispetto a quelli dello scorso esercizio.

CIRCA LE ENTRATE STRAORDINARIE

Un consistente incremento rispetto all'esercizio 2018 hanno subito le entrate straordinarie formate da sopravvenienze attive.

Questo è il quadro di comparazione:

VOCE	31/12/2018	31/12/2019
-Recupero rivalutazione Acc.to Tfr	Euro 90,82	
-Maggiore introito su rette arretrate	Euro 300,00	
-Contributo Cinque per Mille 2016 competenza 2015	Euro 3.032,35	
Totale	Euro 3.423,17	
		Euro 3.057,04
Contributo Cinque per Mille 2017 competenza 2016	Euro 3.057,04	
Ferie godute da dipendenti dimessi nel corso dell'esercizio 2019 a fronte di precedenti accantonamenti	Euro 19.455,41	
Totale	Euro 22.512,45	

TOTALE COMPLESSIVO DEI COMPONENTI POSITIVI DI REDDITO

Il quadro complessivo dei componenti positivi di reddito, escludendo le rimanenze finali assume la seguente configurazione:

VOCE	31/12/2018	31/12/2019
Ricavi delle prestazioni	3.019.505,63	2.992.038,79
Interessi attivi e proventi finanziari	1.590,35	1.883,90
Sopravvenienze attive	3.423,17	22.512,45

Totali complessivi	3.024.519,15	3.016.435,14
---------------------------	---------------------	---------------------

Come si può notare il divario fra i due esercizi si riduce sostanzialmente attestandosi su Euro 8.084,01. Peraltro è il caso di rilevare che le sopravvenienze attive che si formano a fronte del godimento delle ferie, pur appartenendo alla classe di proventi straordinari dal punto di vista della classificazione, in realtà si potrebbero considerare componenti positivi di reddito ordinari per la funzione alle quali assolvono.

Raffronto con i dati di previsione

Il Budget di previsione dell'esercizio 2019 prevedeva, escludendo le rimanenze finali un totale entrate di Euro 3.004.000,00.

Comparando detta cifra con i totali sopra esposti possiamo notare che la previsione di entrata è stata rispettata dato che i componenti positivi di reddito complessivi dell'esercizio 2019, non considerando il valore delle rimanenze finali, per omogeneità di comparazione, ammontano ad Euro 3.016.435,14. con un incremento quindi di Euro 12.435,14 rispetto alle previsioni, anche se si deve rilevare che nel precedente esercizio detta cifra ammontava ad Euro 34.079,15.

Tanto porta comunque a considerare che le entrate per l'esercizio 2019 sono state previste in maniera realistica e accurata.

Considerazioni

L'analisi delle variazioni viene effettuata con arrotondamento all'Euro.

Le variazioni rispetto alle classificazioni di budget per aggregati sono le seguenti:

Ricavi da prestazioni di servizi assistenziali e riabilitativi	- 24.582
Proventi e ricavi diversi	+ 17.620
Interessi attivi e proventi finanziari	- 116
Entrate di carattere straordinario	+ 19.513
Somma algebrica delle variazioni	+ 12.435

Merita analizzare la variazione relativa a "Proventi da prestazioni di servizi assistenziali e riabilitativi" essendo quella derivante dall'attività di svolgimento di prestazioni. Delle altre variazioni si dirà sinteticamente.

Le variazioni sono le seguenti

Contributi da ATS	+ 767
Rette da ospiti	- 3.249
Rette da Comuni	+ 1.340
Introiti servizio fisioterapia	- 5.799
Introiti servizi CDI	- 5.115
Introito servizi pasti utenti esterni	+ 512
Introiti SAD per fornitura pasti al Comune	- 10.193
Introiti da servizi sul territorio (ADI e Misura 4)	- 2.845
Totale delle variazioni	- 24.582
Nello scorso esercizio	+34.688

La variazione principale della categoria “Proventi e Ricavi diversi” è quella che è di difficile previsione in quanto legata a Indennità a carico INPS per malattie e maternità. Infatti a fronte di un valore di budget pari ad Euro 70.000,00 sono stati corrisposti da INPS Euro 89.562,00 con una maggiore entrata quindi di Euro 19.562,00. Per effetto di maggiori entrate e di minori entrate su altre voci, di importi ridotti, il totale della variazione è diventato di Euro 17.620,00.

Per quanto riguarda le entrate a carattere straordinario si è già detto più sopra; a fronte di un previsione di Euro 3.000,00 che costituisce l’ammontare tipico delle sopravvenienze attive si è verificato il godimento di ferie accumulate che ha elevato sostanzialmente detto importo.

CIRCA I COSTI

Raffronto con i dati di previsione

Il raffronto tra costi previsti dal budget 2019 e costi effettivi deriva dalla seguente dimostrazione

VOCE	BUDGET	EFFETTIVO	VARIAZIONI
Acquisti beni e materiali per assist.	315.000	320.793	+ 5.793
Spese per prestazione servizi assist.	31.000	31.840	+ 840
Utenze	113.000	113.996	+ 996
Servizi di manutenzioni	55.000	52.487	- 2.513
Retribuzioni	1.440.000	1.516.533	+ 76.533
Contributi	383.000	396.640	+13.640
Accantonamenti oneri div personale	45.000	===	- 45.000
Accantonamento TFR	112.000	117.376	+ 5.376
Costo prestazioni convenz.	178.000	126.104	- 51.896
Altri costi per il personale	49.500	50.261	+ 761
Ammort. immob. Immateriali	1.500	4.727	+ 3.227
Ammort. immob. Materiali	132.500	153.914	+21.414
Imposte sul reddito e accantonam.	12.000	4.818	- 7.182
Spese di funzionamento	134.500	120.539	- 13.961
Oneri da gestioni non ordinarie	2.000	2.542	+ 542
Totali	3.004.000	3.012.570	
Somma algebrica delle variazioni			+ 8.570

Costituite da: maggiori costi: 129.122
minori costi: 120.552

Essendo il Budget dell'esercizio 2019 previsto in pareggio, il totale dei costi, escluso il valore delle rimanenze iniziali di Euro 40.000,00 era pari al totale delle entrate e quindi ad Euro 3.004.000

I costi effettivi ammontano ad Euro 3.047.414,07. Escludendo il valore delle rimanenze iniziali di Euro 34.843,33 otteniamo un valore di Euro 3.012.570,74.

Torna pertanto la somma algebrica tra maggiori costi e minori costi di Euro 8.570,74.

Nel raffronto con il budget che prevedeva rimanenze iniziali pari alle finali di Euro 40.000,00 occorre introdurre un valore di rettifica pari alla differenza fra rimanenze iniziali effettive di Euro 34.843,33 e rimanenze finali effettive di Euro 31.127,68, valore che assume un segno negativo di Euro 3.715,65.

La differenza di segno positivo del risultato dell'esercizio 2019 di Euro 148,75 trova pertanto riscontro nei seguenti dati:

-Maggiori ricavi effettivi rispetto al Budget	12.435,14
-Meno maggiori costi effettivi rispetto al Budget	8.570,74
-Meno decremento delle rimanenze effettive	3.715,65
Differenza di gestione di segno positivo	148,75

Analisi comparata dei costi

Appare utile effettuare una analisi comparata dei costi per aggregati economici relativamente al bilancio dell'esercizio 2019 comparato con il bilancio dell'esercizio 2018.

VOCE	31/12/2018	31/12/2019	VARIAZIONI
Acquisti beni e materiali per assist.	322.657	320.793	- 1.864
Spese per prestazione servizi assist.	31.824	31.840	+ 16
Utenze	110.215	113.996	+ 3.781
Servizi di manutenzioni	45.337	52.487	+ 7.150
Retribuzioni	1.484.774	1.516.533	+31.759
Contributi	407.281	396.640	- 10.641
Accantonamenti oneri div personale	15.000	=====	- 15.000
Accantonamento TFR	112.486	117.376	+ 4.890
Costo prestazioni convenz.	176.318	126.104	- 50.214
Altri costi per il personale	42.049	50.261	+ 8.212
Ammort. immob. Immateriali	2.988	4.727	+ 1.739
Ammort. immob. Materiali	130.493	153.914	+23.421
Imposte sul reddito e accantonam.	14.387	4.818	- 9.569
Spese di funzionamento	111.163	120.539	+ 9.376
Oneri da gestioni non ordinarie	4.667	2.542	- 2.125
Accantonamento spese legali	5.000	=====	- 5.000
Totali	3.016.639	3.012.570	- 4.069

I maggiori costi dell'esercizio 2019 comparati con i costi dell'esercizio 2018 ammontano ad Euro 90.344.

I minori costi dell'esercizio 2019 comparati con i costi dell'esercizio 2018 ammontano ad Euro 94.413.

La somma algebrica dei due valori porta ad una diminuzione di costi dell'esercizio 2019 comparati con i costi dell'esercizio 2018 pari ad Euro **4.069**

L'analisi comparata dei costi ci permette di trarre le seguenti considerazioni.

Comparti che hanno comportato una diminuzione rispetto ai costi dell'esercizio 2018

Relativamente alle diminuzioni che appaiono nel prospetto di cui sopra si formulano le seguenti considerazioni:

-L'importo più rilevante è quello del Costo delle Prestazioni Convenzionate che prosegue la tendenza alla diminuzione di importi sostanziali evidenziata già nello scorso esercizio.

Tanto si deduce dagli importi della voce:

-Esercizio 2017	Euro 203.629
-Esercizio 2018	Euro 176.318 Diminuzione di costo 27.311
-Esercizio 2019	Euro 126.104 Diminuzione di costo 50.214

L'accantonamento per oneri diversi del personale non si è reso necessario in base alle previsioni di rinnovi contrattuali.

Non si sono resi necessari gli accantonamenti per imposte sul reddito in base allo stato del contenzioso in materia di rendita catastale dell'edificio principale e per spese legali in base allo stato dell'incarico conferito per adeguamento dello Statuto alle disposizioni del Codice del Terzo Settore.

Comparti che hanno comportato un incremento rispetto ai costi dell'esercizio 2018

I comparti operativi diversi da quelli sopra evidenziati hanno registrato aumenti di costi rispetto a quelli dell'esercizio 2018.

L'aumento più rilevante è quello relativo ai costi del personale dovuto alle sostituzioni che si sono rese necessarie per far fronte a malattie e maternità e al costo delle ferie non godute entro l'anno con i relativi contributi oltre che alla dotazione di fondi a vario titolo per costi diversi del personale.

Dell'aumento delle quote di ammortamento si è già detto in precedenza.

Interessi ed oneri finanziari

Non vi sono stati interessi passivi a carico dell'esercizio 2019.

Proventi straordinari ed oneri straordinari

I proventi straordinari relativi all'esercizio 2019 sono composti interamente dall'ammontare di sopravvenienze attive dell'importo di Euro 22.512,45 che hanno la seguente origine:

Contributo Cinque per Mille 2017 competenza 2016	Euro	3.057,04
Ferie godute da dipendenti dimessi nel corso dell'esercizio 2019 a fronte di precedenti accantonamenti	Euro	19.455,41
Totale	Euro	22.512,45

Gli oneri straordinari ammontano ad Euro 2.542,37 e sono composti da:

-Minusvalenze patrimoniali passive	Euro	426,46
-Sopravvenienze passive	Euro	2.060,35
-Sanzioni tributarie per ravvedimento operoso	Euro	55,56

Le minusvalenze patrimoniali passive riguardano dismissioni di cespiti operate nell'esercizio 2019. Le sopravvenienze passive sono relative a eccedenza di premio produttività erogato nel 2019 in eccedenza a quanto accantonato nell'esercizio 2018 ed ammontante ad Euro. 1.570,53. Il rimanente ammontare di Euro 489,82 è la ritenuta fiscale su interessi bancari lordi.

Nel bilancio ad indirizzo UE i proventi straordinari e i costi straordinari dato il loro carattere di ricorrenza annuale sono conglobati nei due valori che rappresentano rispettivamente "altri ricavi e proventi" Voce A) punto 5) e "oneri diversi di gestione" Voce B) punto 14).

Numero medio dei dipendenti

Il numero medio dei dipendenti nell'anno 2019 è stato di 78.

Compenso agli amministratori

Nessun compenso è previsto per i componenti il Consiglio di Amministrazione

Informativa circa la destinazione del cinque per mille

Nel corso dell'esercizio 2019 sono stati introitati gli importi del cinque per mille dell'anno 2017 competenza 2016 ammontanti ad Euro 3.057,04 impiegati per le finalità istituzionali della Fondazione.

Altre informazioni

Informazioni circa l'imputazione di oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo

La Fondazione non ha sostenuto nel corso dell'esercizio 2019 alcun onere di finanziamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125 della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1. co. 125-129

A riguardo si evidenzia che la Fondazione ha ricevuto Euro 1.323.480,38 a titolo di contributi da Enti Pubblici.

Vengono qui sotto indicati, uno per uno, **secondo il principio di cassa.**

-Euro 1.265.876,77 da ATS Brescia a titolo di Prestazioni socio-sanitarie unità d'offerta RSA e CDI.

-Euro 50.478,92 da COMUNE DI GOTTOLONGO a titolo di Integrazione rette ospiti residenti e servizio pasti utenti esterni.

-Euro 4.067,65 da COMUNE DI BAGNOLO MELLA a titolo di integrazione rette ospiti

-Euro 3.057,04 da AGENZIA DELLE ENTRATE a titolo di devoluzione 5 per mille

Quanto qui sopra descritto, in ossequio alle disposizioni di legge, è pubblicato sul sito Internet della Fondazione.

Contributi Privati

Sono stati ricevuti a titolo di liberalità per la Chiesa San Girolamo Euro 2.200,00

Non sono stati ricevuti beni o servizi a titolo gratuito per la successiva distribuzione gratuita.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Viene omessa l'informativa in quanto le operazioni con parti correlate, pur essendo rilevanti, sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi del n. 22-ter dell'art. 2427 c.c. Si evidenzia che non esistono accordi (o altri atti, anche collegati tra loro), i cui effetti non risultano dallo Stato patrimoniale ma la cui conoscenza è utile per una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Fondazione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del C.C.

La Fondazione non ha in corso strumenti finanziari derivati attivi.

Informazione sull'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'articolo 6 del vigente Statuto della Fondazione, le designazioni di tre componenti il Consiglio di Amministrazione quale personificazione della comunità gottolenghese, così come quella eventualmente del Presidente del Collegio dei Revisori spettanti al Sindaco pro-tempore del Comune di Gottolengo, non presuppongono né postulano nessuna forma di controllo, dominio, vigilanza o influenza di alcun tipo dell'Amministrazione comunale sulla Fondazione.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Fondazione non ha costituito all'interno del suo patrimonio alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a) c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c.

Destinazione degli utili di esercizio

Gli utili di esercizio sono **per vincolo statutario** stabilito dall'articolo 12 dello Statuto impiegati esclusivamente per la realizzazione degli scopi e delle finalità sociali secondo quanto disposto dall'articolo 10, comma 1, lettere d) ed e) del D.Lgs. 460/1997.

Adempimenti in materia di L.81 Sicurezza Lavoro – D.Lgs. 231 Responsabilità Amministrativa – Determinazione ANAC sulla Prevenzione della Corruzione Regolamento Europeo in materia di “Privacy”

Nel corso dell'esercizio 2019 sono state tenute varie riunioni delle Commissioni preposte alle verifiche di legge.

Commissione Organismo di Vigilanza

La Commissione ha tenuto riunioni in data:

-10/05/2019

-07/08/2019

Commissione per la Prevenzione della Corruzione

Sono state tenute riunioni in data:

-10/05/2019

-07/08/2019

Regolamento Europeo in materia di “Privacy”

La Fondazione dispone a seguito di apposite nomine comunicate al Garante sia della figura del D.P.O. che del Referente Interno in materia di Sicurezza e Protezione dei dati. Il Regolamento apposito previsto ai sensi di legge operante con il meccanismo dello slittamento annuale è stato approvato dalla Fondazione con i seguenti trienni applicativi:

- 2016 -2018

- 2017-2019

- 2018-2020

- 2019-2021

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Beni di terzi:

Si descrivono qui di seguito i beni e i riferimenti relativi alla durata del contratto ed ai canoni di utilizzo.

Beni di proprietà della Ditta ECOLAB Srl, contratto a canone trimestrale:

-Lavatrice Eco Wash 3000N – Matricola 00522/0780118 – Contratto dal 01/01/2019 al 31/12/2023 - Canone trimestrale Euro 686,06

-Lavatrice Eco Wash 3000N - Matricola 1000184515 – Contratto dal 01/07/2018 al 30/06/2019 - Canone trimestrale Euro 591,70

-Essicatoio Eco Dryer T4250 – Contratto dal 01/02/2016 al 31/01/2021
Canone trimestrale Euro 461,16

-Essicatoio Eco Dryer T4250– Contratto dal 01/11/2016 al 31/10/2021
Canone trimestrale Euro 439,20

-Lavastoviglie Eco Temp 12SD – Contratto dal 01/04/2018 al 31/03/2023
Canone trimestrale Euro 606,34

Beni di proprietà della Ditta VALGARDA Srl, contratto di comodato d'uso gratuito:

Distributore colazioni Mod. Bolero 6 Matricola 00011386 S. Francesco valorizzato Euro 1.594,60

Distributore colazioni Mod. Bolero 6 Matricola 00011927 S. Chiara valorizzato Euro 1.594,60

Distributore colazioni Mod. Bolero 6 Matricola 00013433 S. Giovanni di Dio valorizzato Euro 1.594,60

Distributore colazioni Mod. Bolero 6 Matricola 00010615 Sala da pranzo valorizzato Euro 1.594,60

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Quando si tratta di rischi all'interno di una attività economica si parla di rischi esterni e di rischi interni.

I rischi esterni sono provocati da fattori esterni all'attività quali la competizione, il contesto socio economico e geo politico, crescenti esigenze della clientela, il contesto normativo, gli eventi naturali, ecc.

I rischi interni sono dipendenti da eventi interni all'attività quali la strategia aziendale, i modelli organizzativi e di governance, la dipendenza da personale chiave, la dipendenza da clienti.

Nel caso della Fondazione il principale rischio interno è dato dalle sostituzioni del personale a causa delle assenze per malattia o maternità. La Fondazione ha sempre operato le sostituzioni del personale assente in maniera di assicurare la regolare esecuzione dei servizi agli ospiti senza rilevare particolare difficoltà.

Per quanto riguarda i rischi esterni essi possono essere individuati non tanto nella domanda di servizi che allo stato attuale non presenta rischi vista la notevole lista di attesa di aspiranti ospiti, come rilevabile dalla situazione risultante dal sito della Regione Lombardia, ma piuttosto dai rapporti con Enti esterni quali il Comune e la Regione.

Per quanto riguarda il Comune non appaiono rischi in quanto:

-Per la fornitura pasti per anziani in condizioni di bisogno ed indigenti segnalati dal Comune di Gottolengo che paga le forniture la Fondazione è risultata aggiudicataria del contratto triennale (durata 36 mesi con decorrenza dalla data del 1/7/2018) in quanto vincitrice dell'apposita gara bandita dal Comune di Gottolengo. L'aggiudicazione risulta dalla determina comunale numero 36 del 26/06/2018.

Circa la dinamica dei finanziamenti regionali vale il dato di massima presente nella Deliberazione della Giunta Regionale Lombarda Numero XI/2672 del 16 /12 /2019 avente per oggetto: "REGOLE DI GESTIONE DEL SERVIZIO SANITARIO E SOCIO SANITARIO 2020" che vede assicurate le risorse al comparto SOCIO-SANITARIO stanziato per il 2019 incrementate di circa il 2%.

-Per quanto riguarda il rapporto di contrattualizzazione con A.T.S. in attesa della definizione ufficiale si può comunque osservare che l'erogazione degli acconti 2019 è stata effettuata secondo i parametri dello scorso esercizio.

Una particolare analisi in merito ai rischi interni viene riservata ai Rischi Finanziari.

Secondo le indicazioni fornite da IFRS 7 i rischi finanziari comprendono:

- il rischio di mercato
- il rischio di credito
- il rischio di liquidità

Va inoltre considerato il rischio di responsabilità civile e di perdita del patrimonio.

Per quanto riguarda il **rischio di mercato** per la Fondazione non esiste in quanto non si verificano i seguenti fattori di rischio:

- a) rischio sui tassi di interessi, non utilizzando strumenti finanziari al di fuori dell'operare sui conti correnti bancari in cui i saldi sono largamente attivi
- b) rischio sui tassi di cambio: non esistenti in quanto non si svolgono operazioni in valuta estera
- c) rischio di prezzo: non apprezzabile visto la costanza dei costi di acquisto così evidenziabili nell'ultimo quadriennio.

Acquisti di beni e materiali per assistenza

Anno 2016	Euro	346.555
Anno 2017	Euro	342.397
Anno 2018	Euro	322.657
Anno 2019	Euro	320.793

d) rischio di calo di domande di accesso: attutito in quanto la Fondazione aderisce alla lista unica di attesa gestita dalla ASST GARDA competente per l'accesso ai posti letto delle RSA di Bagnolo Mella, Gambara, Ghedi, Gottolengo, Isorella, Manerbio, Pontevico, Pralboino, Seniga, Verolanuova e gestita presso Unità di Valutazione Multidimensionale (UVMD) con sede a Leno. In questo modo le domande provenienti da aspiranti ospiti provenienti da un vasto territorio trovano una accurata selezione e il più opportuno inserimento in quanto specifico compito della UVMD è quello di esaminare la necessità delle persone in particolari condizioni di bisogno sanitario, sociale, relazionale e ambientale e individuare gli interventi personalizzati ed appropriati attraverso l'offerta dei servizi del territorio.

Il rischio di credito non esiste in quanto non esistono finanziamenti in essere, visto che il programma di investimenti viene sempre effettuato in autofinanziamento.

Il rischio di liquidità è del tutto sotto controllo in quanto esiste correlazione tra flusso di entrate e flusso di uscite, prova ne sia che l'Indice di disponibilità immediata (attività correnti escluse le rimanenze finali diviso le passività correnti) si mantiene sempre a livelli significativi. Si veda l'andamento dell'indice negli ultimi tre esercizi:

Esercizio 2017	2,97
Esercizio 2018	2,42
Esercizio 2019	2,55

I crediti da riscuotere non presentano ulteriori importi con esposizione superiori a sei mesi rispetto a quelli interamente coperti dal fondo svalutazione crediti presente in bilancio.

Il rischio di responsabilità civile

A fronte del rischio di responsabilità civile esiste la copertura per un massimale di Euro 3.000.000 per sinistro e Euro 3.000.000 per persona, a seguito di polizza di assicurazione numero 50 33200C0 rinnovata per il periodo 28/2/2020 -28/2/2021 stipulata, tramite broker assicurativo, con la Compagnia SARA.

Il rischio di perdita del patrimonio

La Fondazione risulta adeguatamente assicurata contro il rischio incendio.

A tale scopo è titolare di polizza assicurativa numero 1/33144/44/132397 stipulata, tramite broker assicurativo, con UNIPOLSAI che assicura la copertura per rischio incendio con i seguenti massimali:

Fabbricato	3.956.784,90
Contenuto Merci/Macch/Attr/Arr	410.029,52
Ricorso terzi	512.536,91
Danni elettrici primo rischio	30.752,21
Spese demolizione e sgombero	102.507,38

Fatti rilevanti dopo la chiusura dell'esercizio

Circa la gestione ordinaria

Cause tributarie e civili

Relativamente alla vertenza in atto con l'Agenzia delle Entrate avente per oggetto la variazione di Categoria Catastale e di Rendita Catastale effettuata dall'Agenzia mediante apposito avviso di accertamento, avverso il quale la Fondazione aveva proposto ricorso avanti la Commissione Tributaria Provinciale e che aveva trovato favorevole accoglimento, va segnalato che relativamente all'appello da parte dell'Agenzia delle Entrate avanti la Commissione Tributaria Regionale, appello nel quale la Fondazione si è costituita in giudizio, non è ancora stata fissata la data dell'udienza.

La Fondazione era poi stata parte in causa nel ricorso proposto presso il Tribunale di Brescia nel ricorso proposto avverso il provvedimento INAIL, sede di Brescia del 17/2/2010 con il quale l'Ente aveva variato il rapporto assicurativo della Fondazione, ricorso proposto in contestazione dell'inquadramento nel settore "terziario".

Con sentenza numero 774/2019 RG n. 1599/2018 pubblicata il 19/12/2019 il Tribunale pronunciava l'illegittimità del provvedimento dell'INAIL dichiarando che la Fondazione va inquadrata con effetto dal 25/11/2006 nella Gestione tariffaria "altre attività".

Seguiva condanna alle spese di lite a carico dell'INAIL di Euro 2.500,00 oltre a IVA, CPA e spese generali al 15%.

L'INAIL ha proposto appello.

Circa la gestione straordinaria

Inevitabilmente il fatto straordinario è l'emergenza COVID -19 che ha colpito la popolazione italiana e conseguentemente ha spiegato effetti anche sull'attività della nostra Fondazione, effetti negativi anche dal punto di vista economico che non mancheranno di influenzare la gestione dell'esercizio 2020.

La Deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia adottata in data 8 marzo 2020 bloccava l'ammissione di nuovi ospiti in quanto i posti letto che si rendevano disponibili dovevano essere tenuti a disposizione dell'Autorità Sanitaria.

Lo sblocco di tale situazione è avvenuto successivamente con l'adozione da parte della Giunta Regionale della Lombardia della Deliberazione numero 3226 del 9/6/2020. La

Fondazione ha pertanto scontato per tre mesi il blocco dell'ammissione di nuovi ospiti atti ad occupare i posti letto che si rendevano disponibili.

La procedura di riammissione non presenta certo motivi che possano rassicurare dal punto di vista economico, viste le procedure da seguire per l'ammissione consistenti in:

- intervista con il candidato ospite per accertarsi che non abbia contratto il virus
- seguono 15 giorni di isolamento a domicilio
- nuova intervista
- doppio controllo

Se tutto si rivelerà regolare l'ospite viene ammesso e isolato per quindici giorni.

Inevitabile è stato il riflesso negativo sulle entrate della Fondazione.

Un controllo di gestione effettuato con riferimento alla data del 30/06/2020 ha dimostrato che a fronte del totale componenti positivi di reddito al 30/06/2019 che ammontavano ad Euro 1.473.619 si riscontrava un totale componenti positivi di reddito al 30/06/2020 di Euro 1.366.674 con una diminuzione di Euro 106.495 pari al 7%.

La Fondazione monitorerà attentamente nei mesi a venire il proprio equilibrio economico-finanziario adottando gli opportuni provvedimenti che si renderanno necessari valutando anche le agevolazioni messe in campo dal Governo.

La organizzazione di categoria UNEBA alla quale la Fondazione appartiene si è subito messa in moto facendo presente la situazione di gravità economica in cui versano le Fondazioni R.S.A. chiedendo alla Regione Lombardia la formazione di un tavolo di confronto.

Alcuni risultati sono già stati raggiunti.

-Il Consiglio Regionale Lombardo si è espresso per l'obiettivo di garantire l'assegnazione dell'intero budget

-La Giunta Regionale Lombarda sta valutando l'emanazione di tariffe COVID -19 per tempi definiti nell'interezza del budget riconosciuto.

Passaggio al “Terzo Settore”

Per quanto riguarda il passaggio ad “**Ente del Terzo Settore**” la Fondazione ha affidato allo Studio Legale Degani di Milano (di seguito “lo Studio”) l'incarico professionale di assistenza nella redazione delle modifiche statutarie per adeguamento alla disposizioni in materia di Codice del Terzo Settore.

L'incarico allo Studio è stato affidato anche da parte di altre Fondazioni del territorio.

Nella sua circolare alla clientela del 23/07/2020 avente per oggetto “Aggiornamenti in tema di Riforma del Terzo Settore” lo Studio precisa che la piena efficacia della Riforma, che consentirà alla Fondazione la qualifica di Ente del Terzo Settore, si produrrà solo ed esclusivamente all'avverarsi dell'ultima delle due condizioni poste dalla legge, ad oggi non ancora avverate.

Tale condizioni sono:

- l'autorizzazione della Commissione europea alle disposizioni fiscali in materia di ETS e di Impresa Sociale**
- l'istituzione (nonché la operatività) del Registro Unico del Terzo Settore**

Di conseguenza il regime fiscale della normativa delle Onlus (D.Ldgs. 460/1997) continuerà a spiegare la sua efficacia verso gli enti aventi tale qualifica sino al verificarsi delle condizioni di cui sopra.

Non si possono fare previsioni circa i tempi dell'adozione dei provvedimenti da parte della Commissione Europea mentre per quanto riguarda il Registro Unico del Terzo Settore vale quanto segue.

Il Codice del Terzo Settore in vigore dal 3 agosto 2017 aveva previsto che il Registro Unico del Terzo Settore (abbreviato in RUNTS) fosse pienamente operativo a febbraio 2019 in quanto aveva concesso un anno di tempo per l'adozione dei provvedimenti attuativi a livello nazionale (decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, adottato previa intesa in sede di conferenza Stato-Regioni) e ulteriori sei mesi alle Regioni per provvedere agli aspetti di propria competenza.

La Nota di aggiornamento periodica in materia di Riforma del Terzo Settore emessa dal Servizio Studi della Camera dei Deputati del 30 giugno 2020 precisa che **“Attualmente, il decreto istitutivo del RUNTS non risulta ancora emanato”**. La Nota riferisce inoltre che i primi Enti che tras migreranno nel RUNTS in maniera automatica saranno le Organizzazioni di Volontariato (ODV) e le Associazioni di Promozione Sociale (APS) mentre specifica quanto segue per le ONLUS: **“Per quanto riguarda le Onlus, per esempio, che costituiscono una qualifica fiscale (e non una specifica categoria di ETS) e che risultano quindi iscritte nell'apposita Anagrafe tenuta presso l'Agenzia delle Entrate, dovrà essere fatta apposita richiesta di iscrizione in una delle sezioni previste dal Registro unico, secondo tempi e modi che saranno successivamente individuati.”**

Un passo significativo verso l'istituzione del RUNTS è stato compiuto con l'approvazione del testo apposito sotto forma di decreto istitutivo dopo aver ottenuto l'approvazione in data 10 settembre 2020 da parte della Conferenza Stato Regioni.

Il testo del decreto del Ministero del Lavoro per la sua approvazione definitiva attende la registrazione della Corte dei Conti e la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

L'articolo che riguarda le ONLUS è l'articolo 34. Il percorso che viene delineato per le ONLUS è il seguente:

-L'Agenzia delle Entrate comunica al RUNTS i dati e le informazioni relative agli enti iscritti all'anagrafe delle ONLUS.

-L'elenco dei dati di cui sopra è pubblicato dall'Agenzia delle Entrate sul proprio sito istituzionale. In Gazzetta Ufficiale viene data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione.

-Ogni ONLUS che risulta inserita negli elenchi procederà poi all'iscrizione al RUNTS a partire dalla data della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale di cui sopra e fino al 31 marzo del periodo successivo all'autorizzazione della Commissione Europea di cui all'articolo 101 comma 10 del Codice del Terzo Settore. L'articolo 34 del decreto precisa che tra gli atti da allegare per l'iscrizione al RUNTS vi è lo Statuto che dovrà pertanto essere modificato per adeguarlo alle norme disposte dal Codice del Terzo Settore.

Alla luce di tutto quanto sopra espresso questa Fondazione concorderà al più presto, con lo Studio Degani i tempi tecnici del rinnovo dello Statuto della Fondazione, sentite anche le altre Fondazioni che si sono rivolte allo stesso Studio.

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della Fondazione tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente dalla data di chiusura dell'esercizio fino ad oggi, non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Gottolengo il 24 settembre 2020

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Maggi Dott. Antonio*

*Il Segretario Direttore
Bianchi Fernando*